



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DETERMINAZIONE N° 1359 DEL 17/09/2019

### Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO AMPLIAMENTO ATTIVITA' CON AUMENTO DELLA POTENZIALITA' DELL'IMPIANTO E CONTESTUALE PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO N. 6/2009 DEL 07/01/2009 (INTEGRATA CON NOTA 10/07/2013 PROT. N. 51069).**

**DITTA: MALTAURO ROTTAMI S.R.L. (P.IVA 01873860249)**

**SEDE LEGALE E STABILIMENTO: VIA MONTE PASUBIO, 171 – COMUNE DI ZANÈ'.**

### IL DIRIGENTE

#### **Premesso che:**

- con provvedimento n. 6/2009 del 07/01/2009 (integrato con nota 10/07/2013 prot. n. 51069), la Provincia di Vicenza, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n.152/2006, ha autorizzato la società Maltauro Rottami s.r.l. all'esercizio dell'impianto, sito in via Monte Pasubio, n. 171 – Zanè, per la “messa in riserva (R13) e recupero (R4) di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi (metalli ferrosi e non ferrosi) con scarico di acque reflue” ed emissioni in atmosfera;
- in data 05/07/2018, prot. n. 44701, 26/07/2018, prot.n.49436, e 17/12/2018, prot.n.83033, la società ha presentato domanda di approvazione progetto a seguito di modifiche sostanziali e contestuale domanda di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio in essere.

**Dato atto che** con la comunicazione di avvio del procedimento del 07/11/2018, prot.n.72818, è stato comunicato alla ditta la assoggettabilità della domanda alla procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA stante le modifiche sostanziali richieste, l'ottemperanza dei termini previsti dall'art. 208 per la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e la contestuale sospensione dei termini del procedimento istruttorio in quanto vincolato alle risultanze della procedura di VIA.

**Preso atto che** con Determinazione del Dirigente n.1325 del 06/09/2019, che fa proprio il parere del Comitato VIA n.23/2019 detto progetto è stato escluso - con prescrizioni - dalla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui al D.Lgs. n.152/06 e alla L.R. 04/16 e s.m.i..

**Rilevato che** il progetto, nella nuova configurazione, prevede:

- l'aggiornamento del lay out dell'impianto;
- aumento della quantità di rifiuti di stoccaggio (ingresso e prodotti) da 2.838 t a 8.383 t.
- l'effettuazione dell'operazione di recupero R12 per i rifiuti già autorizzati alla sola messa in riserva R13 e per i rifiuti già autorizzati con operazioni R13/R4;
- installazione di un nuovo impianto per il taglio a caldo di rottami metallici con impianto di abbattimento a filtri meccanici metallici e tasche elettrosaldate;
- inserimento di nuovi rifiuti da sottoporre a recupero con gestione del materiale in uscita come MPS/Eow.

**Considerato che** a seguito della suddetta comunicazione di avvio del procedimento, non sono pervenute osservazioni ostative da parte dei Soggetti coinvolti.

**Visto che** il progetto presentato dalla società Maltauro Rottami s.r.l. è stato esaminato in data 16 settembre 2019 dalla Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, e che la stessa ha approvato all'unanimità il progetto, facendo proprie le prescrizioni contenute nel parere del Comitato V.I.A. n.23/2019.

**Preso atto** delle procedure e certificazioni delle attività per la produzione di EoW conformi al Regolamento UE n.333/2011, mentre sono posticipate alla fase di collaudo quelle relative al Regolamento UE n.715/2013.

**Ritenuto** pertanto di procedere all'approvazione dell'intervento proposto nel rispetto delle condizioni e valutazioni individuate dal citato parere del Comitato VIA n. 23/2019.

**Rilevato** che l'ampliamento dell'attività non prevede la realizzazione di interventi progettuali complessi che richiedono la realizzazione di opere strutturali al fine di poter iniziare l'attività di recupero rifiuti.

**Dato atto** che l'autorizzazione in essere scade il prossimo 31/12/2019 e, per poter procedere con il rilascio di un unico e organico provvedimento autorizzativo è opportuno procedere con la proroga di un anno della stessa al fine di permettere alla ditta di avviare e collaudare l'impianto di cui alla presente approvazione progetto.

**Rilevato che** il presente provvedimento di approvazione sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali e costituisce, qualora richiesto, variante allo strumento urbanistico, ai sensi dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24 della L.R. 3/2000 e loro successive modifiche e integrazioni.

**Richiamato** il comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16/08/2007, n. 20 che ha stabilito che "Fino all'entrata in vigore della legge regionale di riordino della disciplina di tutela ambientale, la Regione, le Province ed i Comuni esercitano le competenze amministrative in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati di cui agli articoli 4, 6 e 7 della L.R. 21/01/2000, n. 3 e s.m.i., nonché le competenze amministrative in materia di tutela dell'atmosfera e delle acque di cui agli articoli 4, 5 e 6 della L.R. 16/04/1985, n. 33 e s.m.i."

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";
- la Legge Regionale 16 aprile 1985, n. 33 "*Norme per la tutela dell'ambiente*";
- la Legge Regionale 21/01/2000, n. 3 "*Norme in materia di gestione dei rifiuti*".

**Visto** che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 165 ID PROC 35.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.2 del 10/01/2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Richiamato altresì il Decreto Presidenziale n. 11 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021 e il Piano Performance 2019/2021;

## **DETERMINA**

1. Di approvare il progetto presentato dalla società Maltauro Rottami s.r.l., con sede legale e stabilimento sito in via Monte Pasubio, n. 171 – Zanè, come descritto nel parere n.23/2019 espresso in data 05 settembre 2019 dal Comitato Provinciale V.I.A., di seguito dettagliato:
  - aggiornamento del lay out dell'impianto;
  - aumento della quantità di rifiuti di stoccaggio (ingresso e prodotti) da 2.838 t a 8.383 t.
  - effettuazione dell'operazione di recupero R12 per i rifiuti già autorizzati alla sola messa in riserva R13 e per i rifiuti già autorizzati con operazioni R13/R4;
  - installazione di un nuovo impianto per il taglio a caldo di rottami metallici con impianto di abbattimento a filtri meccanici metallici e tasche elettrosaldate;

- inserimento di nuovi rifiuti da sottoporre a recupero con gestione del materiale in uscita come MPS/Eow.
2. Di prorogare la validità dell'autorizzazione all'esercizio n. 6/2009 del 07/01/2009 (integrata dalla nota del 10/07/2013 prot. n. 51069), con scadenza il 31/12/2019, fino al 31/12/2020.
  3. Di dare atto che il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208, comma 6, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 24, comma 2, della L.R. 3/2000, limitatamente allo svolgimento e alla permanenza, nel sito in questione, dell'attività oggetto del presente provvedimento.
  4. Di evidenziare al proponente che ai sensi dell'art. 24, comma 4, della L.R. 3/2000, l'inizio dei lavori, nella configurazione così come approvata, dovranno iniziare entro 12 mesi e l'impianto dovrà essere messo in esercizio entro 36 mesi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dello stesso.
  5. Di dare atto che l'avvio dell'impianto ed il suo esercizio provvisorio nella nuova configurazione, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 3/2000, restano subordinati alla presentazione della dichiarazione scritta del direttore lavori attestante la realizzazione delle opere di allestimento del sito in conformità al progetto approvato, della comunicazione della data di inizio attività, del nominativo del tecnico responsabile dell'impianto e della prestazione delle garanzie finanziarie, secondo quanto previsto dalla D.G.R.V. 2721/2014.
  6. A seguito della comunicazione di avvio dell'impianto nella nuova configurazione approvata, decadranno le disposizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio disciplinate dal presente provvedimento.
  7. L'attività di recupero rifiuti deve essere conforme alle procedure e certificazioni delle attività per la produzione di EoW di cui ai Regolamenti UE n.333/2011 e n.715/2013.
  8. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).
  9. Di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

#### **FA OBBLIGO**

10. Di trasmettere alla Provincia il documento di collaudo statico e funzionale dell'impianto nella nuova configurazione, nei termini di cui all'art. 25 della L.R. 3/2000 che dovrà contenere quanto prescritto dal parere della Commissione VIA n. 23/2019, ricompreso nella determinazione dirigenziale n. 1325 del 06/09/2019, che prevede:

- |   |
|---|
| <p><i>a) Preliminarmente alla comunicazione di avvio dell'esercizio provvisorio la ditta dovrà presentare una documentazione aggiornata presentare una documentazione aggiornata sui seguenti aspetti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>definire il numero medio di veicoli in ingresso e uscita dal lotto in esame nella situazione di fatto e nello scenario di progetto (giornaliero ed eventuale ora di punta);</i></li><li>- <i>procedere alla definizione del traffico giornaliero medio interessante la controstrada alla strada provinciale, su cui vi è l'affaccio del passo carrabile dell'attività;</i></li><li>- <i>acquisire il parere SPISAL rispetto alla dispersione in ambiente di lavoro delle emissioni da ossitaglio/taglio al plasma;</i></li><li>- <i>fornire eventuali aggiornamenti sull'iter di certificazione ex Regolamento UE n.715/2013.</i></li></ul> <p><i>b) Entro il 31/12/2019 dovranno essere completati i i previsti lavori per la sistemazione delle pavimentazioni, fornendo specifico riscontro, anche fotografico.</i></p> <p><i>c) Successivamente al rilascio del provvedimento autorizzativo, in fase di collaudo, l'azienda dovrà:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>effettuare una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto con modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale</i></li></ul> |
|---|

*(scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), comunicate con congruo preavviso ad Arpav;*

*- nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi;*

*- l'indagine dovrà essere condotta da un soggetto qualificato terzo, rispetto all'estensore dello Studio Previsionale di Impatto Acustico."*

*d) L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.*

11. La ditta dovrà assicurare che la gestione dell'impianto e la manipolazione dei rifiuti rispettino le norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza e igiene sul lavoro e prevenzione incendio.
12. Gli spazi adibiti a deposito di rifiuti devono essere fisicamente separati tra loro e dotati di apposita cartellonistica, indicante il codice C.E.R., per quanto riguarda sia quelli in ingresso all'azienda che quelli prodotti dall'azienda.
13. Nell'impianto dovranno essere gestiti esclusivamente i rifiuti, identificati dai relativi codici C.E.R., con le relative operazioni e quantità consentite, riportate nell'**allegato 1**.
14. I quantitativi massimi di rifiuti gestiti dall'impianto sono così suddivisi:
  - a) quantità massima annua di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **125.000** tonnellate;
  - b) quantità massima istantanea di rifiuti in stoccaggio (in ingresso): **8.955** tonnellate;
  - c) quantità massima di rifiuti in stoccaggio (prodotti dall'attività): **28** tonnellate di cui **3** tonnellate di rifiuti pericolosi;
  - d) quantità massima giornaliera di rifiuti sottoposti a trattamento: **500** tonnellate;
  - e) quantità massima annua di rifiuti sottoposti a trattamento: **125.000** tonnellate;
15. Lo scarico delle acque di dilavamento dei piazzali dovrà rispettare i limiti e le prescrizioni definiti dal Gestore del Servizio Idrico Integrato.
16. Il documento di collaudo dovrà altresì dare conto delle procedure e certificazioni delle attività per la produzione di EoW conformi al Regolamento UE n.715/2013.
17. Le emissioni in atmosfera da ossitaglio/taglio al plasma, rispetto alla dispersione o meno in ambiente di lavoro delle emissioni, verranno gestite secondo le modalità eventualmente determinate dal parere SPISAL.

### **INFORMA CHE**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Ditta, al Sindaco *pro tempore* del Comune di Zanè, al Direttore del Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'Azienda ULSS n.7 Pedemontana, ed alla società Viacqua S.p.A..

Vicenza, 17/09/2019

**Sottoscritta dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI*

**Ditta MALTAURO GIOVANNI S.R.L. – Via Monte Pasubio, n. 171 – Zanè**

**Allegato 1 - ELENCO RIFIUTI PER CODICE CER**

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
02.01.10 Rifiuti metallici		R13	Messa in riserva	Rifiuti metallici (C.E.R. 02.01.10)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione, cernita e smontaggio	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
10.02.10 Scaglie di laminazione		R13	Messa in riserva	Scaglie di laminazione (C.E.R. 10.02.10)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e smontaggio	Scaglie di laminazione (C.E.R. 10.02.10) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 01 Limatura e trucioli di materiali ferrosi		R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.01)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Limatura e trucioli di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 02 Polveri e particolato di materiali ferrosi		R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.02)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Polveri e particolato di materiali ferrosi (C.E.R. 12.01.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

12 01 03 Limatura e trucioli di materiali non ferrosi		R13	Messa in riserva	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.03)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.03) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 04 Polveri e particolato di materiali non ferrosi		R13	Messa in riserva	Polveri e particolato di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.04)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Polveri e particolato di materiali non ferrosi (C.E.R. 12.01.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
12 01 99 Rifiuti non specificati altrimenti	Limitatamente ai cascami di processi di lavorazione fisica-meccanica di laminazione, forgiatura, fucinatura, stampaggio, estrusione, trafilatura, taglio a caldo o freddo, lavorazioni varie di assemblaggio/trattamento superficiale metalliche	R13	Messa in riserva	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 12.01.99)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Rifiuti non specificati altrimenti (C.E.R. 12.01.99) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

15 01 04 Imballaggi metallici	≡	R13	Messa in riserva	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Imballaggi metallici (C.E.R. 15.01.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 01 17 Metalli ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R.16.01.17)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Metalli ferrosi (C.E.R.16.01.17) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 01 18 Metalli non ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (C.E.R. 16.01.18)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Metalli non ferrosi (C.E.R. 16.01.18) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

16 01 22 Componenti non specificati altrimenti	Cavi	R13	Messa in riserva	Componenti non specificati altrimenti (C.E.R. 16.01.22)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Componenti non specificati altrimenti (C.E.R. 16.01.22) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215*	Cavi da smontaggio	R13	Messa in riserva	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215* (C.E.R. 16.02.16)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215* (C.E.R. 16.02.16) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 02 14 Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213		R13	Messa in riserva	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213 (C.E.R. 16.02.14)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione, cernita e smontaggio	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160219 a 160213 (C.E.R. 16.02.14) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
16 02 16 Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215*		R13	Messa in riserva	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215* (C.E.R. 16.02.16)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 160215* (C.E.R. 16.02.16) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 01 Rame, bronzo, ottone	III	R13	Messa in riserva	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01)
		R13/R12	raggruppamento (mediante taglio in spezzoni, selezione, cernita)	Rame, bronzo, ottone (C.E.R. 17.04.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (C.E.R. 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17 04 02 Alluminio	III	R13	Messa in riserva	Alluminio (C.E.R. 17.04.02)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Alluminio (C.E.R. 17.04.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 03 Piombo	III	R13	Messa in riserva	Piombo (C.E.R. 17.04.03)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Piombo (C.E.R. 17.04.03) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 04 Zinco	III	R13	Messa in riserva	Zinco (C.E.R. 17.04.04)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione, cernita riduzione volumetrica	Zinco (C.E.R. 17.04.04) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17 04 05 Ferro e acciaio	≡	R13	Messa in riserva	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Ferro e acciaio (C.E.R. 17.04.05) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 06 Stagno	≡	R13	Messa in riserva	Stagno (C.E.R. 17.04.06)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Stagno (C.E.R. 17.04.06) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
17 04 07 Metalli misti	≡	R13	Messa in riserva	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Metalli misti (C.E.R. 17.04.07) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

17 04 11 Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410	≡	R13	Messa in riserva	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410 (C.E.R. 17.04.11)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 170410 (C.E.R. 17.04.11) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione cernita raggruppamento	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19 10 01 Rifiuti di ferro e acciaio	≡	R13	Messa in riserva	Rifiuti di ferro e acciaio (C.E.R. 19.10.01)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Rifiuti di ferro e acciaio (C.E.R. 19.10.01) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19 10 02 Rifiuti di metalli non ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Rifiuti di metalli non ferrosi (C.E.R. 19.10.02)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione e cernita	Rifiuti di metalli non ferrosi (C.E.R. 19.10.02) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n. 715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
19 12 02 Metalli ferrosi	≡	R13	Messa in riserva	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione, cernita e smontaggio	Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

19 12 03 Metalli non ferrosi	III	R13	Messa in riserva	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03)
		R13/R12	Messa in riserva con raggruppamento, selezione, cernita e smontaggio	Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Selezione, cernita e riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
20 01 40 Metallo		R13	Messa in riserva	Metallo (C.E.R. 20.01.40)
		R13/R12	selezione, cernita riduzione volumetrica	Metallo (C.E.R. 20.01.40) (raggruppamento di rifiuti aventi il medesimo CER in ingresso) Metalli ferrosi (C.E.R. 19.12.02) Metalli non ferrosi (CER 19.12.03) (raggruppamento di rifiuti affini ma aventi differenti CER in ingresso) Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)
		R13/R4	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso, di operazioni consecutive senza soluzione di continuità anche di eventuale selezione, cernita, riduzione volumetrica	EoW conforme al Regolamento UE n.333/2011 e n.715/2013 MPS conforme alle specifiche di cui al punto 3.2.4 lett.e) del D.M. 05/02/1998 Rifiuti prodotti dall'attività di recupero (CER 19.12.xx)

*Con l'indicazione "Altri rifiuti – CER 19.12.XX" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento. Qualora non sia possibile individuare un codice C.E.R. ricompreso all'interno delle voci 19.12.xx, potrà essere attribuito un codice C.E.R. diverso, ritenuto più appropriato per identificare il rifiuto.*